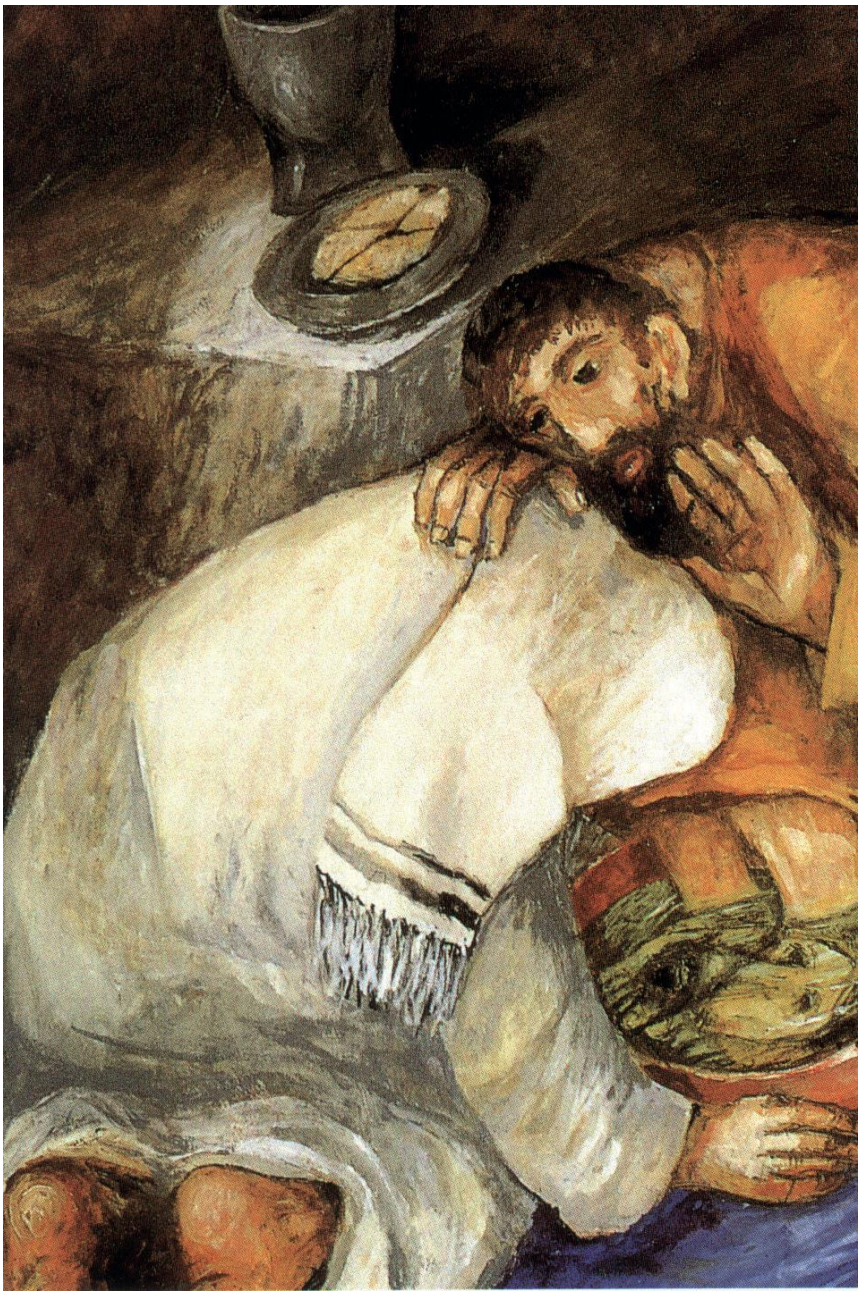


GIOVEDÌ SANTO

CELEBRAZIONE DELLA PAROLA

Preparate il Vangelo o la Bibbia aperti, con davanti un cero, un catino con acqua e un asciugamano.

Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo. Amen.

Preghiera

O Dio, tu ci hai riuniti come famiglia nel giorno in cui il tuo unico Figlio ha affidato alla tua Chiesa il gesto del suo amore e ci ha dato il sacramento nuovo dell'alleanza eterna: fa' che, ascoltando la sua Parola, riceviamo pienezza di carità e di vita. Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

Dal Salmo 142

Signore, ascolta la mia preghiera,
porgi l'orecchio alla mia supplica,
tu che sei fedele,
e per la tua giustizia rispondimi.

Ricordo i giorni antichi,
ripenso a tutte le tue opere,
medito sui tuoi prodigi.

A te protendo le mie mani,
sono davanti a te come terra riarsa.
Rispondimi presto, Signore,
viene meno il mio spirito.
Non nascondermi il tuo volto,
perché non sia come chi scende nella fossa.

Al mattino fammi sentire la tua grazia,
poiché in te confido.
Fammi conoscere la strada da percorrere,
perché a te si innalza l'anima mia.

Insegnami a compiere il tuo volere,
perché sei tu il mio Dio.
Il tuo spirito buono
mi guidi in terra piana.

Per il tuo nome, Signore, fammi vivere,
liberami dall'angoscia, per la tua giustizia.
Gloria al Padre ...

Dal Vangelo secondo Giovanni (Gv 13, 1-15)
Prima della festa di Pasqua, Gesù, sapendo che era venuta la sua ora di passare da questo mondo al Padre, avendo amato i suoi che erano nel mondo, li amò fino alla fine.
Durante la cena, quando il diavolo aveva già messo in cuore a Giuda, figlio di Simone Iscariota, di tradirlo, Gesù, sapendo che il Padre gli aveva dato tutto nelle mani e che era venuto da Dio e a Dio ritornava, si alzò da tavola, depose le vesti, prese un asciugamano e se lo cinse attorno alla vita. Poi versò dell'acqua nel catino e cominciò a lavare i piedi dei discepoli e ad asciugarli con l'asciugamano di cui si era cinto.
Venne dunque da Simon Pietro e questi gli disse: «Signore, tu lavi i piedi a me?». Rispose Gesù: «Quello che io faccio, tu ora non lo capisci; lo capirai dopo». Gli disse Pietro: «Tu non mi laverai i piedi in eterno!». Gli rispose Gesù: «Se non ti laverò, non avrai parte con me». Gli disse Simon Pietro: «Signore, non solo i miei piedi, ma anche le mani e il capo!». Soggiunse Gesù: «Chi ha fatto il bagno, non ha bisogno di lavarsi se non i piedi ed è tutto puro; e voi siete puri, ma non tutti». Sapeva infatti chi lo tradiva; per questo disse: «Non tutti siete puri».
Quando ebbe lavato loro i piedi, riprese le sue vesti, sedette di nuovo e disse loro: «Capite quello che ho fatto per voi? Voi mi chiamate il Maestro e il Signore, e dite bene, perché lo sono. Se dunque io, il Signore e il Maestro, ho lavato i piedi a voi, anche voi dovete lavare i piedi gli uni agli altri. Vi ho dato un esempio, infatti, perché anche voi facciate come io ho fatto a voi».

GESTO
I componenti della famiglia si lavano i piedi gli uni gli altri

INTERCESSIONI

Signore, ascolta la nostra preghiera!

Preghiamo per quelli che presiedono le chiese, il nostro papa Francesco, i nostri vescovi: perché confidando nello Spirito santo che li ha posti quali pastori sul gregge esercitino il ministero con amore e dedizione.
Signore, ascolta la nostra preghiera!

Preghiamo per tutti i fedeli: perché ricordando la loro vocazione ad essere popolo santo abbiano un comportamento irreprensibile e siano riconosciuti cristiani per il loro reciproco amore.
Signore, ascolta la nostra preghiera!

Preghiamo per tutti noi: perché non dimentichiamo di essere Figli di Dio e siamo riconosciuti cristiani per il nostro reciproco amore.
Signore, ascolta la nostra preghiera!
ù
Preghiamo per tutti coloro che soffrono a causa delle gravi vicende dell'emergenza sanitaria: perché conoscano la compassione e la vicinanza di Dio e sappiano fare del loro dolore una via di amore.
Signore, ascolta la nostra preghiera!

Padre nostro…

Signore Gesù, tu hai amato i tuoi fino alla fine. Noi non sappiamo amare come te, ma tu ci hai lasciato nell'Eucaristia il segno del tuo amore, perché nutrendoci alla tua mensa veniamo trasformati in te e sappiamo dare la vita per i fratelli e le sorelle. Donaci di desiderare di sederci alla tua mensa per vivere di te ed essere nel mondo tua memoria vivente. Tu vivi e regni nei secoli dei secoli. Amen.

Il Signore ci benedica, ci preservi da ogni male e ci conduca alla vita eterna. Amen

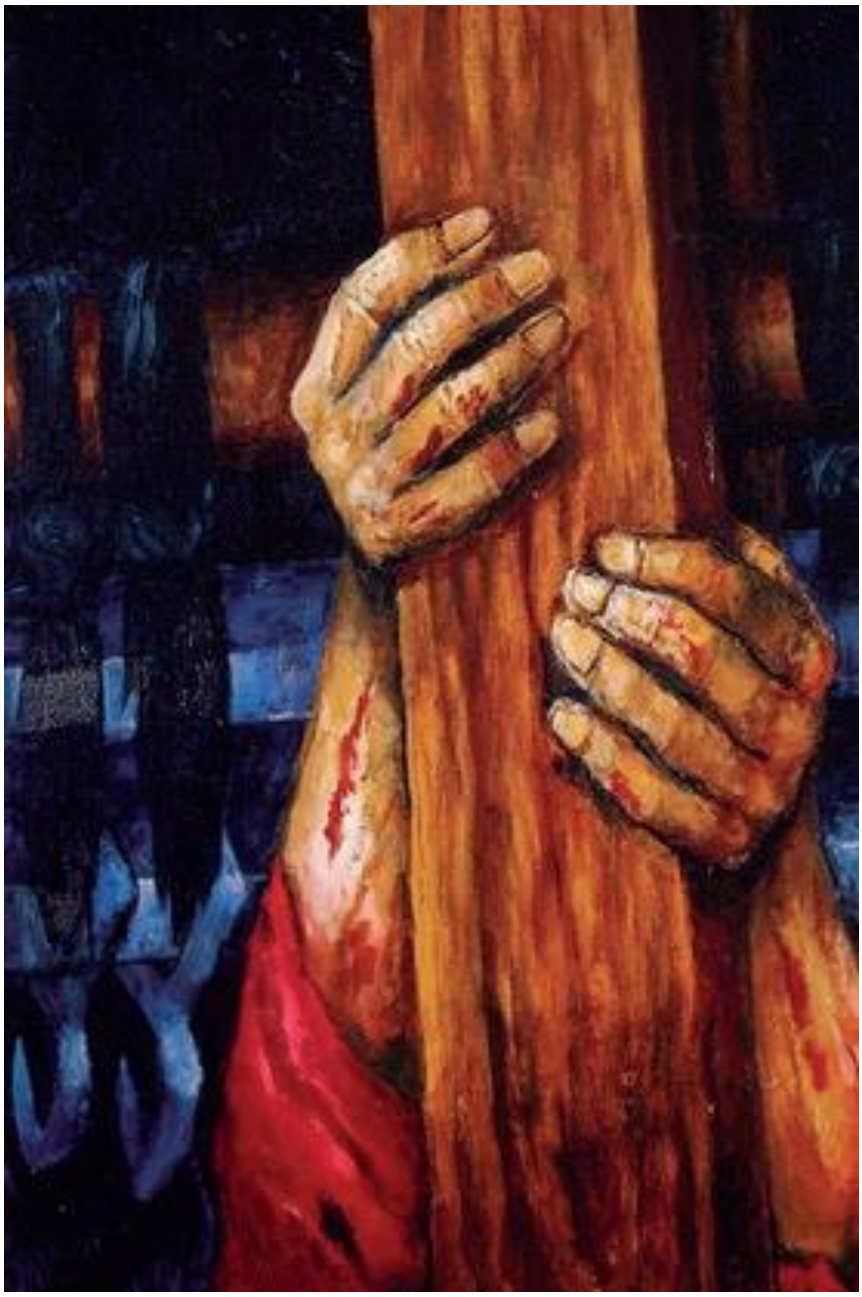
Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo

PREGHIERE PER LA MENSA

Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo. **Amen.**

Preghiera

Ti ringraziamo, Padre,
per il cibo che ci dai:
come questo pane, grano disperso nei campi,
è stato riunito e ora sulla tavola forma una cosa sola,
così riunisci i tuoi figli, sparsi sulla terra,
nella comunità del tuo Regno.
Per Cristo nostro unico Signore.
Amen.



VENERDÌ SANTO

CELEBRAZIONE DELLA PAROLA

Oltre al Vangelo o alla Bibbia aperta e al cero, prepariamo un crocifisso.

Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo. **Amen.**

Preghiera

O Dio, tu ci hai riuniti come famiglia nel giorno in cui tu hai donato il tuo Figlio per la salvezza di tutti gli uomini e le donne. Noi sappiamo che tu ci ami senza misura e vogliamo seguire Gesù, che va liberamente verso la morte: sostienici come l'hai sostenuto nella sua passione e santifica le nostre vite nel mistero della sua Pasqua. Per Cristo nostro Signore. **Amen**

Dal Salmo 116

Amo il Signore perché ascolta
il grido della mia preghiera.
Verso di me ha teso l'orecchio
nel giorno in cui lo invocavo.

Mi stringevano funi di morte,
ero preso nei lacci degli inferi.
Mi opprimevano tristezza e angoscia
e ho invocato il nome del Signore:
«Ti prego, Signore, salvami».

Buono e giusto è il Signore,
il nostro Dio è misericordioso.
Il Signore protegge gli umili:
ero misero ed egli mi ha salvato.

Ritorna, anima mia, alla tua pace,
poiché il Signore ti ha beneficato;
egli mi ha sottratto dalla morte,
ha liberato i miei occhi dalle lacrime,
ha preservato i miei piedi dalla caduta.

Gloria al Padre...

Dalla Lettera di San Paolo Apostolo a Filippesi (Fil 2,5-11)

Abbiate in voi gli stessi sentimenti di Cristo Gesù:
egli, pur essendo nella condizione di Dio,
non ritenne un privilegio
l'essere come Dio,
ma svuotò sé stesso
assumendo una condizione di servo,
diventando simile agli uomini.
Dall'aspetto riconosciuto come uomo,
umiliò sé stesso
facendosi obbediente fino alla morte
e a una morte di croce.
Per questo Dio lo esaltò
e gli donò il nome
che è al di sopra di ogni nome,
perché nel nome di Gesù
ogni ginocchio si pieghi
nei cieli, sulla terra e sotto terra,
e ogni lingua proclami:
«Gesù Cristo è Signore!»,
a gloria di Dio Padre.

Dal Vangelo secondo Giovanni (Gv 19,16-30)

Allora Pilato lo consegnò loro perché fosse crocifisso.
Essi presero Gesù ed egli, portando la croce, si avviò verso il luogo detto del Cranio, in ebraico Gòlgota, dove lo crocifissero e con lui altri due, uno da una parte e uno dall'altra, e Gesù in mezzo. Pilato compose anche l'iscrizione e la fece porre sulla croce; vi era scritto: «Gesù il Nazareno, il re dei Giudei». Molti Giudei lessero questa iscrizione, perché il luogo dove Gesù fu crocifisso era vicino alla città; era scritta in ebraico, in latino e in greco. I capi dei sacerdoti dei Giudei dissero allora a Pilato: «Non scrivere: «Il re dei Giudei», ma: «Costui ha detto: Io sono il re dei Giudei»». Rispose Pilato: «Quel che ho scritto, ho scritto».
I soldati poi, quando ebbero crocifisso Gesù, presero le sue vesti, ne fecero quattro parti - una per ciascun soldato - e la tunica. Ma quella tunica era senza cuciture, tessuta tutta d'un pezzo da cima a fondo. Perciò dissero tra loro: «Non stracciamola, ma tiriamo a sorte a chi tocca». Così si compiva la Scrittura, che dice:

Si sono divisi tra loro le mie vesti
e sulla mia tunica hanno gettato la sorte.

E i soldati fecero così.

Stavano presso la croce di Gesù sua madre, la sorella di sua madre, Maria madre di Clèopa e Maria di Màgdala. Gesù allora, vedendo la madre e accanto a lei il discepolo che egli amava, disse alla madre: «Donna, ecco tuo figlio!». [27]Poi disse al discepolo: «Ecco tua madre!». E da quell'ora il discepolo l'accolse con sé.

Dopo questo, Gesù, sapendo che ormai tutto era compiuto, affinché si compisse la Scrittura, disse: «Ho sete». Vi era lì un vaso pieno di aceto; posero perciò una spugna, imbevuta di aceto, in cima a una canna e gliela accostarono alla bocca. Dopo aver preso l'aceto, Gesù disse: «È compiuto!». E, chinato il capo, consegnò lo spirito.

GESTO

Ogni persona della famiglia bacia la croce

PREGHIERA UNIVERSALE

Preghiamo per tutto il popolo di Dio: il Signore lo renda santo e immacolato al suo cospetto nell'amore e lo costituisca come sale della terra e luce del mondo.
Ascoltaci, o Signore!

Preghiamo per il nostro Papa Francesco, i nostri vescovi e per tutti coloro che presiedono le sante Chiese e guidano verso la Pasqua eterna il popolo santo di Dio mediante il servizio della Parola e della Carità.
Ascoltaci, o Signore!

Preghiamo per il popolo ebraico: il Signore lo custodisca nella fedeltà al suo patto irrevocabile e ravvivi in esso la speranza del compimento della promessa.
Ascoltaci, o Signore!

Preghiamo per tutti gli uomini che cercano Dio nelle molteplici religioni: il Signore li sostenga nel loro cammino e li introduca sempre più profondamente nella nube luminosa del suo mistero.
Ascoltaci, o Signore!

Preghiamo per coloro che non professano alcuna fede e per coloro che non si riconoscono in alcuna istituzione religiosa: il Signore conceda loro di aprirsi al dialogo e all'inquietudine del cuore.
Ascoltaci, o Signore!

Preghiamo per tutte le vittime ingiuste prodotte dalla violenza diabolica: il Signore li assista nella prova e aiuti coloro che cercano di essere costruttori di pace.
Ascoltaci, o Signore!

Preghiamo per coloro che sono affaticati e oppressi: il Signore infonda loro la mitezza di cuore per sperare nel tuo conforto e nella vicinanza dei fratelli.
Ascoltaci, o Signore!

Preghiamo per tutti gli operatori sanitari: il Signore doni loro la forza per vivere questo servizio a sostegno dei malati.
Ascoltaci, o Signore!

Padre nostro…

Preghiera
Dio onnipotente ed eterno,
cha hai rinnovato il mondo
con la gloriosa morte e risurrezione del tuo Cristo,
conserva in noi l'opera della tua misericordia,
perché la partecipazione a questo grande mistero
ci consacri per sempre al tuo servizio.
Per Cristo nostro Signore. Amen

Scenda, o Padre, la tua benedizione su questa famiglia, che ha commemorato la morte del tuo Figlio nella speranza di risorgere con lui; venga il perdono e la consolazione, si accresca la fede, si rafforzi la certezza nella redenzione eterna. Amen

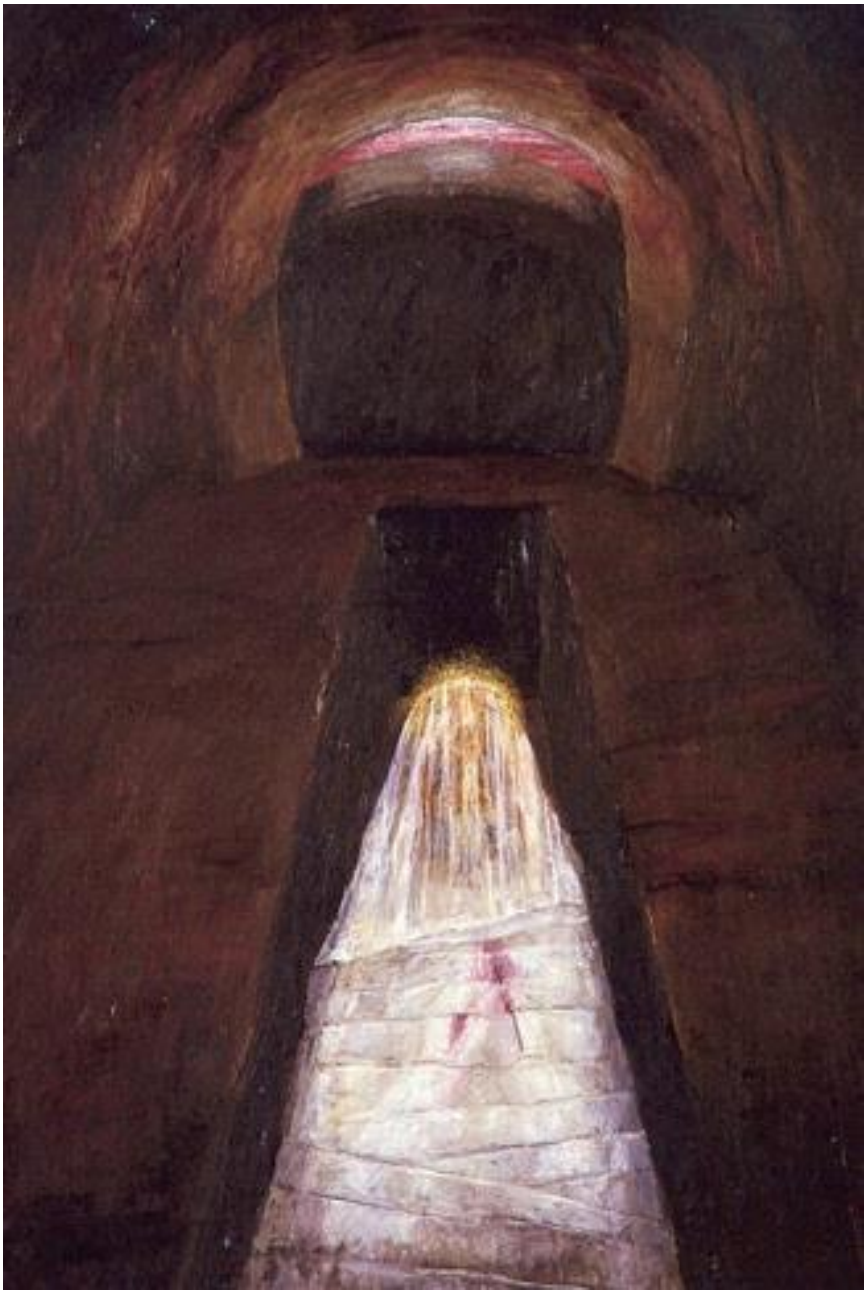
PREGHIERE PER LA MENSA

Mezzogiorno

La tua misericordia, o Padre,
previene la confessione del nostro peccato.
La tua Parola trasfiguri ora la sobrietà di questo pasto
in un segno del nostro desiderio di ritornare a te
con tutto il nostro essere. Sii benedetto ora e sempre.
Amen.

Sera

Sii benedetto, Signore nostro Dio,
che hai provato il tuo popolo con la fame
affinché riconoscesse di vivere per la tua Parola.
Guarda ora a noi che consumiamo sobriamente questo cibo
e insegnaci a nutrirci di ogni parola che esce dalla tua bocca.
Per Cristo nostro Signore.
Amen.



SABATO SANTO

CELEBRAZIONE DELLA PAROLA

Oltre al Vangelo o alla Bibbia aperta e al cero (che però lasciamo spento), prepariamo una ampolla contenente olio.

Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo. Amen.

Preghiera
O Dio, tu ci hai riuniti come famiglia nel giorno in cui tuo Figlio è disceso agli inferi per liberare dalla morte l'intera umanità:
guarda agli uomini e alle donne che attendono di essere liberati dalla corruzione e concedi loro di partecipare alla
gloria dei figli di Dio nella luce che viene, Gesù Cristo nostro Signore.
Amen.

Dal Salmo 129

Dal profondo a te grido, o Signore;
Signore, ascolta la mia voce.
Siano i tuoi orecchi attenti
alla voce della mia preghiera.

Se consideri le colpe, Signore,
Signore, chi potrà sussistere?
Ma presso di te è il perdono:
e avremo il tuo timore.

Io spero nel Signore,
l'anima mia spera nella sua parola.
L'anima mia attende il Signore
più che le sentinelle l'aurora.

Israele attenda il Signore,
perché presso il Signore è la misericordia
e grande presso di lui la redenzione.
Egli redimerà Israele da tutte le sue colpe.

Gloria al Padre...

Dalla prima lettera di san Paolo Apostolo ai Corinzi (1Cor 12,31–13,13)

Desiderate intensamente i carismi più grandi. E allora, vi mostro la via più sublime. Se parlassi le lingue degli uomini e degli angeli, ma non avessi la carità, sarei come bronzo che rimbomba o come cimbalo che strepita. E se avessi il dono della profezia, se conoscessi tutti i misteri e avessi tutta la conoscenza, se possedessi tanta fede da trasportare le montagne, ma non avessi la carità, non sarei nulla. E se anche dessi in cibo tutti i miei beni e consegnassi il mio corpo per averne vanto, ma non avessi la carità, a nulla mi servirebbe. La carità è magnanima, benevola è la carità; non è invidiosa, non si vanta, non si gonfia d'orgoglio, non manca di rispetto, non cerca il proprio interesse, non si adira, non tiene conto del male ricevuto, non gode dell'ingiustizia ma si rallegra della verità. Tutto scusa, tutto crede, tutto spera, tutto sopporta. La carità non avrà mai fine. Le profezie scompariranno, il dono delle lingue cesserà e la conoscenza svanirà. Infatti, in modo imperfetto noi conosciamo e in modo imperfetto profetizziamo. Ma quando verrà ciò che è perfetto, quello che è imperfetto scomparirà. Quand'ero bambino, parlavo da bambino, pensavo da bambino, ragionavo da bambino. Divenuto uomo, ho eliminato ciò che è da bambino. Adesso noi vediamo in modo confuso, come in uno specchio; allora invece vedremo faccia a faccia. Adesso conosco in modo imperfetto, ma allora conoscerò perfettamente, come anch'io sono conosciuto. Ora dunque rimangono queste tre cose: la fede, la speranza e la carità. Ma la più grande di tutte è la carità!

GESTO

Ogni persona della famiglia fa un segno di croce con l'olio sulla mano di un altro membro della famiglia

INTERCESSIONI

Abbi pietà di noi, Signore.

Cristo Signore, che come il chicco di frumento fosti sepolto nella terra, fa' che, morti al male e al peccato, viviamo in comunione con te.
Abbi pietà di noi, Signore.

Maestro divino, insegnaci ad amare una vita non appariscente.
Abbi pietà di noi, Signore.

Nuovo Adamo, fa' che ascoltiamo la tua voce e risorgiamo insieme con te.
Abbi pietà di noi, Signore.

Padre nostro…

Preghiera
Padre, il tuo Figlio unigenito è disceso nel regno dei morti
da cui è risalito rivestito di gloria:
a tutti coloro che fanno memoria di questo mistero di salvezza
dona di goderne i frutti di grazia.
Per Cristo nostro Signore. Amen.

Il Signore ci benedica, ci preservi da ogni male e ci conduca alla vita eterna. Amen

Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo. Amen

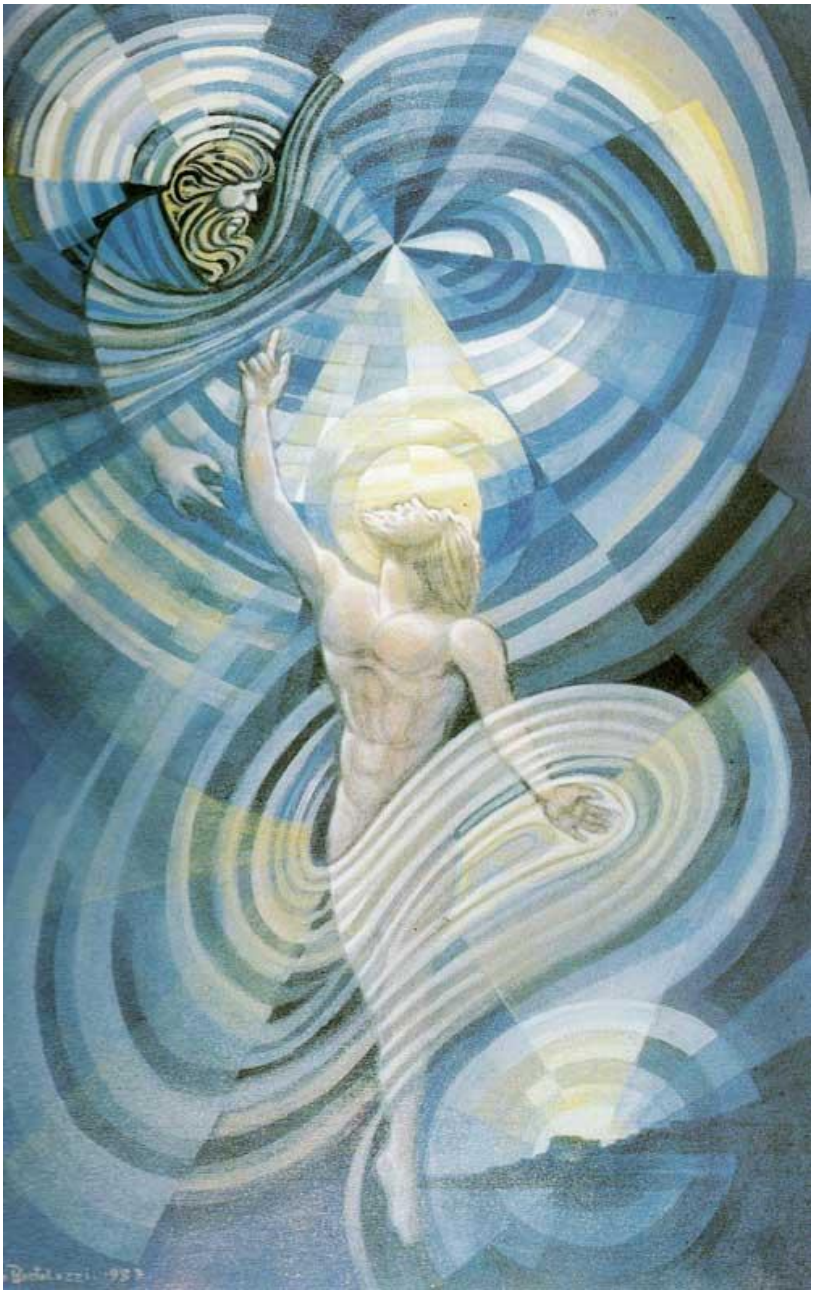
Preghiere per la mensa

Mezzogiorno

Dio nostro Padre,
nel tuo Regno i poveri mangeranno e saranno saziati
e i tuoi fedeli esulteranno di gioia.
Ti preghiamo: attraverso la sobrietà di questo pasto
aiutaci a condividere i beni di questo mondo.
Per Cristo nostro Signore.
Amen.

Sera

Ti ringraziamo, Signore Dio,
per tutti i doni della tua bontà
e ti preghiamo
affinché quanto è necessario
al sostentamento del nostro corpo
non appesantisca il nostro spirito
nell'attesa della gloriosa venuta
di tuo Figlio Gesù Cristo.
Amen.



DOMENICA DI PASQUA

CELEBRAZIONE DELLA PAROLA

Oltre al Vangelo o alla Bibbia aperta e al cero, prepariamo un recipiente con acqua e dei fiori.

Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo. Amen.

Preghiera

O Dio, tu ci hai riuniti come famiglia nella tua Pasqua in cui hai rivelato alle donne venute alla tomba il volto di Gesù risorto: concedici di guardare tutto il mondo nella luce della risurrezione.
Per Gesù Cristo nostro Signore.
Amen.

Dal Salmo 97

Cantate al Signore un canto nuovo,
perché ha compiuto prodigi.
Gli ha dato vittoria la sua destra
e il suo braccio santo.

Il Signore ha manifestato la sua salvezza,
agli occhi dei popoli ha rivelato la sua giustizia.
Egli si è ricordato del suo amore,
della sua fedeltà alla casa di Israele.

Tutti i confini della terra hanno veduto
la salvezza del nostro Dio.
Acclami al Signore tutta la terra,
gridate, esultate con canti di gioia.

Cantate inni al Signore con l'arpa,
con l'arpa e con suono melodioso;
con la tromba e al suono del corno
acclamate davanti al re, il Signore.

Frema il mare e quanto racchiude,
il mondo e i suoi abitanti.
I fiumi battano le mani,
esultino insieme le montagne
davanti al Signore che viene,
che viene a giudicare la terra.

Giudicherà il mondo con giustizia
e i popoli con rettitudine.

Gloria al Padre ...

Dal Vangelo secondo Giovanni (Gv 20,1-9)
Il primo giorno della settimana, Maria di Màgdala si recò al sepolcro di mattino, quando era ancora buio, e vide che la pietra era stata tolta dal sepolcro. Corse allora e andò da Simon Pietro e dall'altro discepolo, quello che Gesù amava, e disse loro: «Hanno portato via il Signore dal sepolcro e non sappiamo dove l'hanno posto!». Pietro allora uscì insieme all'altro discepolo e si recarono al sepolcro. Correvano insieme tutti e due, ma l'altro discepolo corse più veloce di Pietro e giunse per primo al sepolcro. Si chinò, vide i teli posati là, ma non entrò. Giunse intanto anche Simon Pietro, che lo seguiva, ed entrò nel sepolcro e osservò i teli posati là, e il sudario – che era stato sul suo capo – non posato là con i teli, ma avvolto in un luogo a parte. Allora entrò anche l'altro discepolo, che era giunto per primo al sepolcro, e vide e credette. Infatti non avevano ancora compreso la Scrittura, che cioè egli doveva risorgere dai morti.

GESTO
Ogni persona della famiglia fa un segno di croce con l'acqua sulla fronte di un altro membro della famiglia

INTERCESSIONI

Alleluia! Tu sei la nostra vita, Signore!

Signore, non farci mancare la speranza.
Alleluia! Tu sei la nostra vita, Signore!

Signore, aiutaci a vincere la stanchezza.
Alleluia! Tu sei la nostra vita, Signore!

Signore, noi ti vogliamo bene.
Alleluia! Tu sei la nostra vita, Signore!

Signore, aiuta gli ammalati.
Alleluia! Tu sei la nostra vita, Signore!

Signore, sostieni medici e infermieri
Alleluia! Tu sei la nostra vita, Signore!

Padre nostro…

Preghiera
O Dio, nostro Padre,
tu hai irradiato di luce questo giorno liberando il tuo Figlio dai lacci della morte.
Ti chiediamo che la forza creatrice della sua Pasqua
ci renda testimoni della speranza e della gioia
con le quali tu rinnovi la faccia della terra.
Per Cristo nostro Signore. Amen!

Il Signore ci benedica, ci preservi da ogni male e ci conduca alla vita eterna. Amen

Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo. Amen

PREGHIERE PER LA MENSA

Padre, oggi celebriamo
la resurrezione da morte di tuo Figlio Gesù:
accogli la nostra gioia,
benedici questa nostra famiglia e questa casa
e allieta tutti noi con il tuo amore. Amen.